

**Allegato A**

**Avviso**

**Progetto Pilota**

**Patto Territoriale di Massa-Carrara**

**Interventi Enti Pubblici**

---

## Indice

<b>1. FINALITA' E RISORSE .....</b>	<b>3</b>
1.1 Finalità e obiettivi .....	3
1.2 Dotazione finanziaria.....	4
<b>2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' .....</b>	<b>6</b>
2.1 Beneficiari.....	6
2.2 Requisiti di ammissibilità.....	6
<b>3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....</b>	<b>7</b>
3.1 Progetti ammissibili .....	7
3.2 Massimali d'investimento e numero massimo di progetti presentabili .....	8
3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto .....	8
3.4 Spese ed infrastrutture ammissibili.....	9
3.5 Intensità dell'agevolazione .....	11
3.6 Cumulo.....	12
<b>4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....</b>	<b>13</b>
4.1 Soggetto gestore .....	13
4.2 Presentazione della manifestazione di interesse .....	13
4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della manifestazione di interesse .....	14
<b>5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E AMMISSIONE AL PROGETTO PILOTA .....</b>	<b>16</b>
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	16
5.2 Istruttoria di ammissibilità.....	16
5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio.....	17
5.3 Cause di inammissibilità.....	17
5.4 Criteri di valutazione e premialità.....	18
5.5 Approvazione della graduatoria - inserimento nel "Progetto Pilota".....	20
<b>6. DISPOSIZIONI FINALI (Responsabile Procedimento – Privacy).....</b>	<b>24</b>
6.1 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti.....	24
6.2 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 .....	24
6.3 Disposizioni finali .....	26
<b>7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>27</b>
<b>8. ALLEGATO 1 – SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE .....</b>	<b>30</b>
<b>9. ALLEGATO 2 - SCHEMA SINTETICO DELLE FASI DELLA PROCEDURA.....</b>	<b>42</b>

---

## 1. FINALITA' E RISORSE

### 1.1 Finalità e obiettivi

Il Consorzio per la Zona Industriale Apuana con il presente Avviso intende dare corso alle manifestazioni di interesse finalizzate alla creazione di un "Progetto Pilota" da presentarsi a valere sul Decreto direttoriale 30 luglio 2021 del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) - Bando per la realizzazione di progetti pilota - rintracciabile al seguente link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2042543-decreto-direttoriale-30-luglio-2021-bando-per-la-realizzazione-di-progetti-pilota> .

In particolare, come da Delibera di indirizzo dell'assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana n. 06/2021 recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un Progetto Pilota dei Patti Territoriali" adottata in data 07/10/2021 e pubblicata al seguente link: [https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1ME002.sto?StwEvent=102&DB\\_NAME=n1201589&IdMePubblica=14&Archivio=](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1ME002.sto?StwEvent=102&DB_NAME=n1201589&IdMePubblica=14&Archivio=) e successivo Decreto dell'Amministratore Unico del Consorzio Z.I.A. Decreto n.114/2021 del 12/11/2021, si intende dar corso ad una manifestazione di interesse, rivolta agli Enti pubblici ammissibili, come di seguito definiti, per la selezione di progetti pubblici da inserire all'interno della suddetta proposta di "Progetto Pilota" da presentarsi al MISE, ai sensi dell'Art. 26 del suddetto Bando Ministeriale.

Il presente avviso costituisce, quindi, la "procedura trasparente e aperta" prevista dall'Art. 7, comma 1 del suddetto Bando Ministeriale per la selezione di progetti pubblici.

Gli interventi dovranno riguardare uno dei due seguenti tematismi prescelti dalla suddetta Assemblea dei soci e per come previsto dall'Art. 6, Comma 2 del suddetto Bando Ministeriale:

a) Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata: sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese;

b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile: valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità

ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (es droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa;

Risulteranno ammissibili all'inserimento nel "Progetto Pilota" i progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del Patto territoriale, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica

Il soggetto gestore del presente Avviso è il Consorzio per la Zona Industriale Apuana che, ai sensi, di specifica convenzione con la Regione Toscana si avvale, per la raccolta e la fase di pre-istruttoria di ammissibilità di Sviluppo Toscana s.p.a., società in house della Regione Toscana (iscrizione nel registro ANAC - numero di protocollo 0013740).

Il presente Avviso è emanato nel rispetto dei principi dettati da:

- Legge n. 241 del 7/8/1990 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 12<sup>1</sup>
- Decreto direttoriale 30 luglio 2021 del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) - Bando per la realizzazione di progetti pilota (di seguito per brevità, "Bando Progetti Pilota");
- Delibera di indirizzo dell'assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana n. 06/2021 recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un Progetto Pilota dei Patti Territoriali" adottata in data 07/10/2021;
- Decreto dell'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana n.114/2021 del 12/11/2021 e n. 123/2021 del 25/11/2021;

## 1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente avviso non risulta, allo stato attuale, determinabile (considerato che, solo a seguito della presentazione del "Progetto Pilota" da parte del Consorzio per la Zona Industriale Apuana e della sua eventuale ammissione a cura del MISE, sarà possibile determinare una corretta dotazione finanziaria per il "Progetto Pilota" da presentarsi), tuttavia, ai sensi degli atti di programmazione assembleari del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, sopra

---

<sup>1</sup> Art. 12 L. 241/1990 "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1".

citati nel paragrafo "1.1 Finalità e obiettivi", considerata la possibilità di presentare un "Progetto Pilota" per un importo massimale di euro 10.000.000,00 di contributi richiedibili, si presuppone, alla data del presente avviso, una dotazione finanziaria pari ad euro 2,8 milioni di euro quale "spazio finanziario" a disposizione per gli interventi del presente Avviso.

La Dotazione di cui sopra potrà essere incrementata o diminuita, in sede di approvazione del "Progetto Pilota", a cura degli organi deputati del Consorzio per la Zona Industriale Apuana (Assemblea dei Soci) anche in considerazione delle richieste pervenute sia sul presente avviso, sia sull'avviso per i soggetti privati attualmente in fase di emanazione.

Ai fini delle attività di selezione degli interventi ammissibili al presente avviso si applica la procedura valutativa, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 123/1998.

---

## 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### 2.1 Beneficiari

Possono presentare manifestazione di interesse sul presente avviso, ai sensi dell'Art. 26 del "*Bando Progetti Pilota*", i Comuni di Massa, Carrara e Montignoso e la Provincia di Massa-Carrara (quali enti "*Enti Locali*", ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, compresi nella proposta di perimetrazione del Progetto Pilota approvato dall'Assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, con Deliberazione n. 06/2021 recante "*Linee di indirizzo per la realizzazione di un Progetto Pilota dei Patti Territoriali*" adottata in data 07/10/2021).

### 2.2 Requisiti di ammissibilità

Il richiedente deve possedere, **alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse sul presente avviso**, i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Non versare in dissesto finanziario<sup>2</sup>;
2. Tenuto conto che il possibile contributo da concedersi in forza del presente Avviso potrebbe essere ridotto, per scelta del soggetto che presenta istanza di ammissione al "*Progetto Pilota*", dal 100% del costo totale ammissibile ad una percentuale più bassa, possedere, nel caso si opti per una suddetta percentuale più bassa, idonea documentazione circa la copertura finanziaria della rimanente parte di cui non si richiede l'erogazione di un contributo<sup>3</sup>;
3. Avere approvato l'intervento, di cui si chiede l'ammissione al Progetto Pilota, almeno a livello di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) di cui all'Art. 23 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) ed impegnarsi a realizzare il medesimo intervento, nel caso in cui lo stesso sia finanziato, nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici.

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'Articolo 244 del D.Lgs. 267/2000.

<sup>3</sup> Per idonea documentazione, si intende anche l'impegno alla copertura finanziaria della quota eventualmente a carico del soggetto proponente nel caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato.

---

### 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

#### 3.1 Progetti ammissibili

I soggetti beneficiari, che intendono proporre istanza di ammissione al “*Progetto Pilota*” previsto dal presente Avviso, presenteranno specifica manifestazione di interesse corredata dalla proposta progettuale e da tutta la documentazione con i tempi e le modalità di cui al successivo par. 4.

La suddetta istanza di manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa on-line (il fac-simile sarà disponibile sul portale [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), nella sezione “*bandi aperti*”).

Gli interventi da presentarsi, che dovranno insistere sui territori di competenza dei soggetti beneficiari, dovranno, in via generale:

- a) Riguardare la creazione o l’ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell’utenza locale del “*Progetto Pilota*”, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica;
- b) Risultare coerenti e connessi con le finalità e gli obiettivi ed il Tematismo del “*Progetto Pilota*”;
- c) Essere avviati successivamente alla presentazione dell’istanza di ammissione al “*Progetto Pilota*” (per data di avvio dei lavori si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento di cui si chiede l’ammissione oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima; l’acquisto dei terreni e le attività preparatorie quali le attività di progettazione e le richieste di permessi ed autorizzazioni o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati quali “*avvio dei lavori*”; per “*data di avvio*” s’intende, comunque, convenzionalmente ed in termini temporali quanto indicato al successivo paragrafo 3.3 relativo all’inizio del Progetto ed alla definizione della tempistica dello stesso e salvo che l’eventuale beneficiario non intenda, in pendenza delle diverse fasi istruttorie finalizzate all’ottenimento del contributo, procedere, con propri fondi, alla realizzazione delle opere di progetto, comunque, successivamente alla presentazione dell’istanza di ammissione al “*Progetto Pilota*”);
- d) Avere una durata non superiore a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data del

provvedimento di assegnazione dei contributi da emanarsi successivamente all'ammissione del "Progetto Pilota", ai sensi dell'Art. 10, Comma 9 del "Bando Progetti Pilota";

- e) Essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici.

In particolare, l'istanza di ammissione al "Progetto Pilota" previsto dal presente Avviso dovrà comprendere solo le spese previste tra quelle individuate al successivo paragrafo 3.4 del presente Avviso.

La proposta progettuale, inclusa nell'istanza di ammissione al "Progetto Pilota" dovrà illustrare nel dettaglio:

- ▣ le varie fasi del progetto di investimento e il risultato finale da conseguire;
- ▣ le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali, dell'investimento;
- ▣ la capacità del progetto di migliorare l'infrastruttura pubblica oggetto dell'investimento, destinata, prevalentemente, al bacino dell'utenza locale del Progetto Pilota, non idonea, pre-progetto, ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri.

Sono escluse le spese relative alla realizzazione di:

- Opere di urbanizzazione primaria, di cui all'Art. 4 della Legge 29 settembre 1964, n. 847, solo nel caso e nella misura in cui le stesse opere risultassero già finanziariamente coperte dai relativi oneri di urbanizzazione sostenuti da imprese insedianti in specifici comparti di lottizzazione ai sensi dell'Art. 115 della L.R. 65/2014 od in aree interessate da progetti unitari convenzionati di cui all'Art. 121 della L.R. 65/2014;
- interventi di manutenzione ordinaria.

### **3.2 Massimali d'investimento e numero massimo di progetti presentabili**

Sono ammissibili le manifestazioni di interesse contenenti progetti che comportino un costo complessivo ammissibile non superiore a euro 2.000.000,00 e non inferiore a 100.000,00.

Qualora venga presentato un progetto più ampio dal costo complessivo ammissibile superiore al suddetto importo di euro 2.000.000,00, ai fini del presente Avviso deve essere dimostrata l'autonomia del lotto funzionale per il quale si chiede l'agevolazione, il quale deve rispettare i massimali di cui al presente punto.

### **3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto**

L'inizio del progetto e, quindi, l'"avvio dei Lavori" è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data del provvedimento amministrativo di concessione



del contributo, provvedimento che verrà emanato, per i progetti selezionati e costituenti il "Progetto Pilota", solo successivamente all'approvazione dello stesso "Progetto Pilota" da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'Art. 10, Comma 9 del "Bando Progetti Pilota".

Si precisa, come già sopra specificato, che l'acquisto dei terreni e le attività preparatorie all'avvio del progetto quali le attività di progettazione e le richieste di permessi ed autorizzazioni o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati quali "avvio dei lavori".

E' tuttavia facoltà del beneficiario iniziare il progetto anteriormente, ovvero dal giorno successivo alla data di presentazione dell'istanza della manifestazione di interesse a valere sul presente Avviso, data a partire dalla quale le relative spese possono essere considerate ammissibili.

I progetti di investimento presentati, selezionati ed ammessi al contributo dovranno concludersi entro 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data del provvedimento amministrativo di concessione dei contributi di cui al già richiamato Art. 10, Comma 9 del "Bando Progetti Pilota".

Il termine finale corrisponde alla data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.

Solo l'approvazione del Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione potrà intervenire, di norma, successivamente al termine finale, e comunque non oltre le date che verranno rese note - e per le quali, unitamente alle relative procedure si comunica la più ampia riserva di disporre in coerenza con le future disposizione ministeriali - a seguito dell'ammissione del progetto selezionato al "Progetto Pilota" ed ancora successivamente all'approvazione dello stesso "Progetto Pilota" da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del "Bando Progetti Pilota".

### **3.4 Spese ed infrastrutture ammissibili**

Risultano ammissibili le seguenti spese e le seguenti tipologie di infrastrutture:

- Spese per investimenti materiali ed immateriali relative a progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche obbligatoriamente localizzate nei territori dei Comuni di Massa, Carrara e Montignoso della Provincia di Massa-Carrara, quale area di intervento del "Progetto Pilota";
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario; nel caso in cui il beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA

sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono andranno indicati, come ammissibili al contributo, al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA; pertanto, l'IVA pagata ma recuperabile non risulta ammissibile; ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale e assicurativo, per i progetti selezionati ed ammessi al contributo, è ammissibile, nel limite in cui non possa essere recuperato dal Beneficiario.

- Le infrastrutture pubbliche, oggetto dei progetti di creazione od ammodernamento delle stesse di cui sopra, dovranno essere destinate, prevalentemente, al bacino dell'utenza locale del "Progetto Pilota", dovranno essere, pre-realizzazione del progetto, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e dovranno non essere dirette allo svolgimento di una specifica attività economica;
- Le infrastrutture pubbliche, oggetto dei progetti di creazione od ammodernamento delle stesse di cui sopra, dovranno risultare attinenti ai seguenti due tematismi di sviluppo del "Progetto Pilota" (ai sensi del combinato disposto dell'Art. 6, comma 2 del "Bando Progetti Pilota" e della Delibera di indirizzo dell'assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana n. 06/2021 recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un Progetto Pilota dei Patti Territoriali" adottata in data 07/10/202):
  - a) Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata: sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese;
  - b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile: valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (es droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa;

Non sono, comunque, ammesse a contributo le spese per acquisto di beni in conto esercizio.

Qualora le infrastrutture pubbliche, oggetto dei progetti di creazione od ammodernamento delle stesse, siano dirette allo svolgimento di una specifica attività

economica e, conseguentemente, sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, ferme restando le ulteriori condizioni previste dal presente paragrafo, le agevolazioni potranno essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del Regolamento GBER (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE) e all'articolo 56 del medesimo Regolamento; nel caso gli interventi dovranno essere indirizzati alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale.

### **3.5 Intensità dell'agevolazione**

Il contributo erogabile è, di norma (e salvo quanto di seguito indicato per quanto attiene alle infrastrutture Pubbliche dirette allo svolgimento di una specifica attività economica), pari al 100% del totale costi ammissibili del progetto presentato, fatta salva la possibilità da parte del soggetto beneficiario e che inoltra l'istanza di chiedere una contribuzione percentualmente inferiore.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per una percentuale di contributo inferiore dovrà essere prodotta idonea documentazione circa la copertura finanziaria della parte rimanente di progetto per la quale non si richiede l'erogazione di un contributo.

Nel caso di istanza presentata che attenga ad una infrastruttura pubblica diretta allo svolgimento di una specifica attività economica l'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione dell'istanza di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.

Con riferimento a quanto sopra si stabilisce, ai sensi dell'Art. 26, comma 6 del "*Bando Progetti Pilota*", la seguente ulteriore limitazione:

Le infrastrutture dovranno essere messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura dovrà corrispondere ad un prezzo di mercato; qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione delle stese infrastrutture dovranno essere assegnate in maniera aperta, trasparente e non

---

discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

### 3.6 Cumulo

Il contributo concedibile ai sensi del presente avviso è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse alle seguenti tassative condizioni:

- Nel caso di richiesta di contributo al 100% del totale dei costi ammissibili, solo a condizione che le altre agevolazioni richiedibili riguardino costi diversi da quelli oggetto dell'istanza e che gli stessi siano chiaramente individuabili;
- Nel caso di richiesta di contributo inferiore al 100% del totale dei costi, solo a condizione o che le altre agevolazioni richiedibili riguardino costi diversi da quelli oggetto dell'istanza e che gli stessi siano chiaramente individuabili o che riguardino anche i costi ammissibili oggetto dell'istanza ma che sia, comunque, garantita la condizione che la somma del sostegno pubblico complessivamente fornibili non possa mai superare l'importo totale dei costi complessivamente ammissibili;
- Nel caso di istanza presentata che attenga ad una infrastruttura pubblica diretta allo svolgimento di una specifica attività economica le agevolazioni concedibili potranno essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «*de minimis*», nei limiti previsti dall'articolo 8 del Regolamento GBER (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE).

---

## 4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### 4.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente Avviso viene individuato – in base sia allo schema di convenzione di cui alla DGRT 1424 del 17/12/2018, sia in base al piano di attività 2021 di Sviluppo Toscana, sia con riferimento all'accordo di collaborazione stipulato dal Consorzio per la Zona Industriale Apuana e la Regione Toscana quale organismo gestore Sviluppo Toscana S.p.A., società in house della Regione Toscana.

### 4.2 Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse è il documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, reso e sottoscritto con firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da suo delegato e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto richiedente intende allegare in sede di presentazione della domanda.

La manifestazione di interesse potrà essere presentata:

A partire dalle ore 15:00 del 29/11/2021 fino alle ore 13:00 del 31/12/2021

Sono fatte salve eventuali proroghe del termine di chiusura, che potranno essere disposte con apposito atto del Consorzio per la Zona Industriale Apuana

Le dichiarazioni all'interno della Manifestazione di interesse sono rese nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

La firma digitale<sup>4</sup> dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>).

---

<sup>4</sup> Per la definizione di firma digitale si rimanda a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs n.179/2016 "Codice dell'amministrazione digitale". Si ricorda che la firma digitale è il risultato di una procedura informatica, detta "validazione", che garantisce l'autenticità (i.e. identità del sottoscrittore), l'integrità (i.e. assicura che il documento non sia stato modificato dopo la sottoscrizione) ed il "non ripudio" del documento informatico (i.e. attribuisce piena validità legale al documento, che non può essere ripudiato dal sottoscrittore).

Ai sensi dell'art. 1 della Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506 adottata della Commissione in data 08/09/15, gli Stati membri riconoscono valide le firme elettroniche qualificate XML, CMS o PDF al livello di conformità B, T o LT o tramite contenitore con sigillo associato, purché tali sigilli siano conformi alle specifiche tecniche riportate nell'allegato.

Il richiedente deve utilizzare lo schema di domanda – di cui all'allegato 2 al presente Avviso - disponibile sul sito del soggetto gestore al seguente sito <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> e rilasciare tutte le dichiarazioni richieste.

La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online. La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà integrata sul sistema informatico <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> nella sezione dedicata all'Avviso in oggetto ovvero resa disponibile sulla pagina informativa sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., nel caso debba essere compilata separatamente e poi caricata sul sistema in upload.

**Non è ammissibile** l'istanza presentata fuori termine, l'istanza non sottoscritta digitalmente, l'istanza sottoscritta da persona non titolata alla firma, l'istanza sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, l'istanza non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso, l'istanza di partecipazione firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma.

#### **4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della manifestazione di interesse**

L'istanza, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente Avviso e da compiliarsi sul sistema informatico <https://sviluppo.toscana.it/bandi> , nella sezione dedicata al presente Avviso, si compone della seguente documentazione/dichiarazioni:

- A) COPIA DELL'ATTO DI NOMINA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE O SUO DELEGATO O CONFERIMENTO DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA LEGALE<sup>5</sup> (\*)
- B) DOCUMENTAZIONE TECNICO-PROGETTUALE INTEGRALE (relazione tecnica, quadro economico, computo metrico, tavole di progetto, ecc) COMPROVANTE IL LIVELLO DI PROGETTAZIONE DELL'OPERAZIONE DICHIARATO NELLA DOMANDA, IVI COMPRESO L'ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DELL'ORGANO COMPETENTE (\*)
- C) PIANO DEI COSTI DI PROGETTO CON QUADRO ECONOMICO E PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO (\*)
- D) ATTESTAZIONE REGIME IVA DELL'ENTE BENEFICIARIO (\*)

---

<sup>5</sup> In caso di firma del Vicesindaco, dovrà essere allegata una dichiarazione che attesti l'improvvisa ed imprevedibile assenza del Sindaco e/o comunque l'impedimento/motivazione per cui in anagrafica di domanda e nella firma appare il Vicesindaco

- E) DOCUMENTAZIONE DELL'ENTE CHE INDIVIDUA (ANCHE TOPOGRAFICAMENTE) L'AREA O LE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO (\*)
- F) DICHIARAZIONE DI CUMULO (\*)
- G) DICHIARAZIONE RISPETTO ALL'AVVISO
- H) DICHIARAZIONE DI NON TROVARSI IN STATO DI DISSESTO FINANZIARIO (\*)
- I) DOCUMENTAZIONE RECANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA PARTE DEL PROGETTO NON COPERTA CON IL CONTRIBUTO DI CUI AL PRESENTE AVVISO (CAPITOLO DI SPESA PRESENTE IN BILANCIO CON IMPORTO STANZIATO) (\*)  
(\*)

(\*) documenti da caricare nel sistema, oltre ad eventuali attestazioni presenti in domanda; il Consorzio per la Zona Industriale Apuana, tramite Sviluppo Toscana S.p.A., si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata secondo le specifiche si cui al successivo paragrafo 5.3.

---

## 5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E AMMISSIONE AL PROGETTO PILOTA

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà attraverso procedura valutativa.

L'attività istruttoria è svolta dal Consorzio per la Zona Industriale Apuana che si avvarrà a questo fine di Sviluppo Toscana S.p.A.

L'iter procedimentale delle istanze si articola nelle seguenti fasi:

a) **Istruttoria di ammissibilità** (v. successivo paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità dei progetti presentati (v. paragrafo 5.4), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase.

b) **Valutazione (eventuale)** (v. successivo paragrafo 5.5).

I progetti che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sopra menzionata verranno valutati a cura di una Commissione, formata da 3 (tre) membri, che procederà all'esame delle istanze sulla base della coerenza con le finalità del presente Avviso, cui seguirà la stesura di una graduatoria di possibili beneficiari da includere nel "Progetto Pilota".

La commissione di cui sopra è nominata, successivamente alla scadenza dell'Avviso, con Decreto dell'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana e potrà essere composta anche da istruttori esperti individuati da Sviluppo Toscana S.p.A.

La fase di valutazione ha la finalità di accertare la validità, solidità e congruità del progetto con le finalità perseguite dal presente Avviso.

c) **Formazione della graduatoria e sua pubblicazione** (attraverso atto dell'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana).

d) **Inserimento nel "Progetto Pilota" da approvarsi a cura dell'Assemblea del Consorzio per la Zona Industriale Apuana.**

### 5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità (v. precedente par. 2.2).

Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. successivo paragrafo 5.4).

L'istruttoria di ammissibilità si concluderà entro **10 giorni** dalla chiusura dei termini



di presentazione delle domande, e sarà diretta ad accertare:

- La corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti ivi elencati;
- La completezza della domanda e della documentazione allegata;
- La sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2;
- Il rispetto del limite massimo e minimo (non superiore a euro 2.000.000,00 e non inferiore a 100.000,00) previsto dal precedente paragrafo 3.2 del presente Avviso a seguito delle verifiche di ammissibilità delle spese.

Le verifiche sono effettuate a cura della Commissione di cui al precedente paragrafo 5.1.

### **5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio**

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere **integrazioni sulla documentazione presentata**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 3 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di **3 gg.** dal ricevimento delle stesse.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda, qualora la documentazione presentata soddisfi comunque i criteri di ammissibilità dell'istanza.

### **5.3 Cause di inammissibilità**

Costituiscono cause di non ammissione, immediatamente verificabili:

- La mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai precedenti paragrafi 4.2 e 4.3;
- L'errato invio della domanda;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata sottoscrizione delle autocertificazioni richieste dall'Avviso elencate al paragrafo 4.3;
- La mancata allegazione della documentazione obbligatoria a corredo della

domanda;

- L'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2;
- La mancata allegazione del progetto ai sensi del punto b) del precedente paragrafo 4.3 del presente Avviso;
- Il mancato rispetto dei limiti massimo e minimo previsto dal precedente paragrafo 3.2 per il costo complessivo ammissibile delle manifestazioni di interesse e la presentazione delle tipologie di spesa non ammissibili di cui al precedente paragrafo 3.1.

**Le cause di inammissibilità di cui sopra costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.**

A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità sarà inviata comunicazione al soggetto richiedente dell'ammissibilità o non ammissibilità del progetto presentato.

#### **5.4 Criteri di valutazione e premialità**

Le domande che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità saranno ammesse alla successiva fase e saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di cui al precedente punto 5.1, che procederà all'esame delle istanze e alla stesura di una graduatoria di potenziali beneficiari con cui procedere all'inserimento, secondo la suddetta graduatoria, all'interno della proposta di "Progetto Pilota" da approvarsi in sede di Assemblea del Consorzio per la Zona Industriale Apuana.

Tutte le proposte progettuali verranno valutate sulla base dei seguenti criteri, con attribuzione eventuale della priorità di cui allo schema che segue:

**Punteggio totale massimo 100 punti, ripartiti nei seguenti criteri di valutazione e premialità:**

#### **A – Strategicità e coerenza della proposta progettuale (massimo 30 punti)**

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>valutazione</b>	<b>punteggio</b>
A1) Strategicità del progetto pubblico rispetto alle programmazioni di area, regionale e nazionale	alta	10
	media	6
	bassa	2
A2) Strategicità del progetto pubblico rispetto al Progetto Pilota da presentarsi ed in particolare	alta	10
	media	6

rispetto agli insediamenti produttivi	bassa	2
A3) Coerenza del progetto Pubblico rispetto al contesto imprenditoriale dell'area corrispondente al progetto Pilota	alta	10
	media	6
	bassa	2

### **B – Validità tecnica della proposta progettuale (massimo 40 punti)**

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>valutazione</b>	<b>punteggio</b>
B1) Progetto di Infrastruttura al servizio di insediamenti produttivi che sono oggetto di bonifica ambientale o di restituzione all'uso con prescrizioni	alta	10
	media	6
	bassa	2
	nulla	0
B2) Progetto di Infrastruttura al servizio di insediamenti produttivi in aree dimesse/rifunzionalizzate	alta	10
	media	6
	bassa	2
	nulla	0
B3) Progetto di Infrastruttura al servizio di insediamenti produttivi e che prevedono la realizzazione di almeno una o più delle seguenti infrastrutture: sistemi di video sorveglianza, reti fognarie separate per tipologie di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche, infrastrutture stradali con asfalti fonoassorbenti e/o drenanti, illuminazione pubblica con sistemi ad alta efficienza energetica (nel rispetto dei relativi CAM), rete antincendio comune a servizio dell'area con dispositivi (idranti o altri presidi antincendio) attivabili dai Vigili del Fuoco	alta	10
	media	6
	bassa	2
	nulla	0
B4) Elementi di innovazione ambientale presenti nel progetto pubblico ed, in particolare, il perseguimento di uno o più degli obiettivi ambientali di cui all'Art. 9 del REG UE 2020/852	alta	10
	media	6
	bassa	2

	nulla	0
--	-------	---

### C) – Priorità progettuali (massimo 30 punti)

Critério di Priorità	Condizione di priorità	punteggio
C1) Progetto di Infrastruttura al servizio di insediamenti produttivi localizzati nelle Aree di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 107, par.3, lett. c) del TFUE	Si	15
	No	0
C2) Riduzione del Contributo richiesto rispetto alla percentuale massima del 100%	<p>Alle istanze presentate il punteggio del presente criterio di premialità verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula:</p> <p><i>"Proposta migliore"</i> ----- x 15 =</p> <p><i>"Proposta in esame"</i></p> <p>Note esplicative:  <i>"Proposta migliore"</i>: minor percentuale di contribuzione richiesta tra tutte le istanze pervenute e risultate ammissibili alla fase della valutazione.  <i>"Proposta in esame"</i>: percentuale di contribuzione richiesta dall'offerta in esame</p>	

Il punteggio complessivo attribuito ad ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi per ciascun criterio di elezione sia di Valutazione che di Premialità.

Non saranno ammesse alla proposta di "Progetto Pilota" le proposte progettuali che non totalizzeranno un punteggio di selezione complessivo di almeno 15 punti.

Al termine della fase di valutazione la Commissione di cui al precedente paragrafo 5.1 procederà alla stesura della graduatoria composta da:

- Istanze non ammesse (poiché non hanno superato la fase di ammissibilità o poiché non hanno totalizzato un punteggio complessivo minimo di 15 punti);
- Istanze ammesse con relativo punteggio di selezione.

### 5.5 Approvazione della graduatoria - inserimento nel "Progetto Pilota"

Ricevuta la graduatoria delle istanze ammesse e non ammesse di cui al precedente paragrafo 5.4, l'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale con proprio Decreto, approva la stessa graduatoria contenente gli esiti della fase

valutativa di cui sopra.

La graduatoria di cui sopra, sarà, quindi, pubblicata entro **20 giorni** dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I progetti ammissibili ed i relativi beneficiari saranno ammessi alla presentazione del "Progetto Pilota" sulla base del miglior punteggio assegnato nella suddetta graduatoria e fino all'occorrenza degli importi stabiliti dal precedente paragrafo 1.2.

A parità di punteggio finale, l'inserimento nel "Progetto Pilota" sarà definito in base alla data di presentazione dell'istanza di ammissione e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della medesima istanza.

La graduatoria di cui sopra e da approvarsi a cura dell'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana si articolerà tra le istanze ammesse e le istanze non ammesse:

A) Le istanze ammesse risulteranno ordinate secondo il punteggio ottenuto e saranno distinte in:

- ammesse e da includersi nel "Progetto Pilota";
- ammesse e da non includersi nel "Progetto Pilota", per carenza di fondi rispetto a quanto indicato al precedente paragrafo 1.2; queste istanze potranno essere successivamente finanziate, nell'eventualità di uno scorrimento di graduatoria in caso di incremento di risorse (vedi precedente paragrafo 1.2 e per come indicato di seguito).

B) Le istanze non ammesse risulteranno distinte in:

- domande non ammesse a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 5.2;
- domande non ammesse a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di valutazione di cui al precedente paragrafo 5.4;
- domande non ammesse a seguito di rinuncia - il soggetto beneficiario ha, infatti, la facoltà di rinunciare all'ammissione durante la fase istruttoria di cui ai precedenti paragrafi e prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di ammissione a cura del Consorzio per la Zona Industriale Apuana; detta rinuncia, nel caso la stessa sia intervenuta prima dell'adozione dell'atto dell'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana non determina l'adozione di un atto di modifica della stessa graduatoria.

Il Consorzio per la Zona Industriale Apuana, anche per il tramite di Sviluppo Toscana S.p.A., nei **2** giorni successivi alla data di pubblicazione del Decreto che approva la graduatoria sull'Albo Pretorio del Consorzio per la Zona Industriale Apuana - tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - provvede all'invio di

---

apposita comunicazione a tutti i richiedenti (ammessi, ammessi e non inclusi e non ammessi) contenente il provvedimento di approvazione delle domande ammesse e non ammesse, quale esito motivato del procedimento relativo alla manifestazione di interesse presentata. Il beneficiario ha **5** giorni di tempo dalla comunicazione di cui sopra per inviare eventuali proprie controdeduzioni che il Consorzio per la Zona Industriale Apuano, esaminerà, nel caso, secondo il principio del corretto contraddittorio del procedimento.

A seguito dell'atto dell'Amministratore Unico di cui sopra, l'assemblea del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, approverà entro i termini utili per la presentazione del "Progetto Pilota", l'inserimento delle domande ammesse ed includibili all'interno del medesimo "Progetto Pilota" da presentarsi al Ministero dello Sviluppo Economico. In sede di inclusione dei progetti ammissibili al "Progetto Pilota", a cura dell'Assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana e, conseguentemente, di approvazione dello stesso "Progetto Pilota", la dotazione di cui la precedente paragrafo 1.2, pari ad euro 2,8 milioni di euro per il presente Avviso, potrà essere incrementata o diminuita, anche in considerazione delle richieste pervenute sia sul presente avviso, sia sull'avviso per i soggetti privati attualmente in fase di emanazione.

Nel caso si dovesse verificare un incremento od una diminuzione della dotazione finanziaria di cui sopra e questo determinasse una diversa configurazione della graduatoria con riguardo alle istanze ammesse e da includersi nel "Progetto Pilota" od alle istanze ammesse e da non includersi nel "Progetto Pilota" per carenza di fondi, l'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, sulla base della Deliberazione assembleare, rideterminerà la relativa graduatoria con proprio atto e riproverà all'invio di apposita comunicazione a tutti i richiedenti del tipo ammessi e ammessi non inclusi, contenente il nuovo provvedimento di approvazione delle domande ammesse e ammesse non incluse, quale esito motivato del procedimento relativo alla manifestazione di interesse presentata.

Successivamente alle fasi istruttorie di cui sopra, alla presentazione del "Progetto Pilota" al Ministero per lo Sviluppo Economico, a cura del Consorzio per la Zona Industriale Apuana ed alle conseguenti determinazioni, a cura del Ministero dello Sviluppo Economico in relazione alla suddetta proposta di "Progetto Pilota", verranno determinate, ove e solo nel caso in cui il medesimo "Progetto Pilota" risultasse finanziato, le future fasi di concessione del contributo alle istanze ammesse ed incluse nella proposta di "Progetto Pilota"; parimenti e solo a seguito delle determinazioni a cura del Ministero dello Sviluppo Economico sulla proposta di "Progetto Pilota", saranno stabilite le modalità di attuazione e rendicontazione degli

interventi ammessi e finanziati con le relative risorse.

Rispetto a queste ultime attività il Consorzio per la Zona Industriale Apuana si riserva l'effettuazione di ogni e qualunque procedimento risulterà indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico in sede di eventuale approvazione e successiva regolamentazione del "*Progetto Pilota*" a cui i soggetti beneficiari si dovranno attenere.

---

## 6. DISPOSIZIONI FINALI (Responsabile Procedimento – Privacy)

### 6.1 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il l'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, Norberto Petriccioli.

Il diritto di accesso<sup>6</sup> viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Consorzio per la Zona Industriale Apuana.

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [progettopilota@consorzio.zia.ms.it](mailto:progettopilota@consorzio.zia.ms.it)

Il supporto informatico può essere richiesto al seguente indirizzo: [supportoprogettopilota@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoprogettopilota@sviluppo.toscana.it)

La PEC cui fare riferimento per il Consorzio per la Zona Industriale Apuana è la seguente: [c-zia@legalmail.it](mailto:c-zia@legalmail.it)

### 6.2 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti al Consorzio per la Zona Industriale Apuana a seguito della partecipazione al presente Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal presente Avviso;
- I dati forniti sono trattati dal Consorzio per la Zona Industriale Apuana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;

---

<sup>6</sup> Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990



- La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- I dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul sito internet del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative di cui al presente avviso.

Titolare del trattamento dei dati è il Consorzio per la Zona Industriale Apuana.

La PEC cui fare riferimento per il Consorzio per la Zona Industriale Apuana è la seguente: [c-zia@legalmail.it](mailto:c-zia@legalmail.it)

Responsabile interno del trattamento dei dati è l'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, dott. Norberto Petriccioli.

L'informativa sulla Privacy del Consorzio per la Zona Industriale Apuana è rintracciabile al seguente link: <http://www.consorzio.zia.ms.it/informativa-privacy/>

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del trattamento (Sviluppo Toscana S.p.A.) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento:

Sviluppo toscana S.p.A. nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana S.p.A. – Via.le Matteotti n. 60 – 50132 Firenze (dati di contatto: [legal@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:legal@pec.sviluppo.toscana.it)).

D.P.O.:

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo [dpo@consorzio.zia.ms.it](mailto:dpo@consorzio.zia.ms.it)

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>). Il trattamento dei dati forniti al Consorzio per la Zona Industriale Apuana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente

per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

### **6.3 Disposizioni finali**

Ai fini dell'Avviso, tutte le comunicazioni ai beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle istanze.

L'indirizzo di PEC dedicato da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. o da altro soggetto incaricato, verrà reso noto ai beneficiari partecipanti con successiva comunicazione.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali al Consorzio per la Zona Industriale Apuana da parte di beneficiari che hanno presentato istanza (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare od anche annullare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo od anche di decisioni motivatamente assunte in sede di Assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sull'Albo Pretorio del Consorzio per la Zona Industriale Apuana le modifiche intervenute al presente Avviso e comunica le modalità per l'integrazione delle domande od il suo annullamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [progettopilota@consorzio.zia.ms.it](mailto:progettopilota@consorzio.zia.ms.it)

Il supporto informatico può essere richiesto al seguente indirizzo: [supportoprogettopilota@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoprogettopilota@sviluppo.toscana.it)

La PEC cui fare riferimento per il Consorzio per la Zona Industriale Apuana è la seguente: [c-zia@legalmail.it](mailto:c-zia@legalmail.it)

---

## 7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del presente Avviso.

### **UNIONE EUROPEA**

- ✓ Reg. (UE) n. 1215/2012 del 12-12-2012 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale
- ✓ Commissione europea: accordo di partenariato Italia siglato il 29/10/2014
- ✓ Reg. (UE) n. 679 del 27-04-2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- ✓ Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506 della Commissione del 08-09-2015 che gli organismi del settore pubblico devono riconoscere, di cui all'articolo 27, paragrafo 5, e all'articolo 37, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno
- ✓ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE
- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»
- ✓ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088

---

## **NAZIONALE**

- ✓ LEGGE 07-08-1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- ✓ D.LGS. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- ✓ D.LGS. 10-03-2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205"
- ✓ D.LGS. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- ✓ D.P.R. 28-12-2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- ✓ D.LGS. 08-06-2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"
- ✓ D.LGS. 07-03-2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"
- ✓ D.LGS. 09-04-2008, n. 81 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- ✓ D.LGS 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- ✓ DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14 del 22-12-2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183"
- ✓ D.L. 24-01-2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27
- ✓ D.L. 07-05-2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94"
- ✓ LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

- 
- ✓ D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
  - ✓ D.Lgs. 26-08-2016, n. 179 "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
  - ✓ D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
  - ✓ L'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e in particolare la lettera d) che definisce lo strumento del "Patto territoriale"
  - ✓ Decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 recante "recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"
  - ✓ Decreto del 30 novembre 2020, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 2021
  - ✓ Decreto direttoriale 30 luglio 2021 del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) - Bando per la realizzazione di progetti pilota

### **Consorzio per la Zona Industriale Apuana**

- ✓ Delibera di indirizzo dell'assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana n. 06/2021 recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un Progetto Pilota dei Patti Territoriali" adottata in data 07/10/2021;
- ✓ Decreto dell'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana n. 114/2021 del 12/11/2021 e n. 123/2021 del 25/11/2021;

## 8. ALLEGATO 1 – SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

### SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Al  
**Consorzio per la Zona Industriale Apuana**  
Via Dorsale 13  
54100 Massa (MS)

### SEZIONE A - PRESENTAZIONE

#### A.1 – PRESENTAZIONE

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a .....  
(....) il ..... CF ..... tel ..... fax  
e-mail ....., in qualità di legale rappresentante del Comune/Provincia ,  
avente sede legale nel Comune di ..... Via e n ..... CAP  
..... Provincia ....., CF/PIVA.....

#### DICHIARA

di ricoprire la carica di ..... del Comune/Provincia .....  
(PEC ) a far data dal ..... per effetto di (citare gli estremi dell'atto da cui discende la  
nomina. Vedi Sezione C - Upload) e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al  
.....

e

#### PRESENTA

Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti di investimento da inserire all'interno del Progetto Pilota di Massa-Carrara, ai sensi del Decreto direttoriale 30 luglio 2021 del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) - Bando per la realizzazione di Progetti Pilota, per il Progetto in oggetto, i cui contenuti di dettaglio risultano dalle informazioni contenute nel presente formulario e nella documentazione allegata.

---

## A.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' (par. 2.2 del bando)

- **Dichiarazione sul dissesto finanziario**

Il/La sottoscritto/a, come sopra identificato,

**DICHIARA**

- che il Comune/Provincia non rientra nell'applicazione dell'art. 244 TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti di terzi cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 TUEL).

- **Dichiarazione in merito alla copertura finanziaria del progetto (da dichiararsi solo in caso si intenda chiedere un contributo inferiore al 100% del costo ammissibile)**

Il/La sottoscritto/a, come sopra identificato,

**DICHIARA**

- che la parte del valore del progetto presentato non coperta con il contributo chiesto in questa sede, ha idonea copertura finanziaria.

- **Upload:** *documentazione comprovante la copertura/sostenibilità finanziaria della parte di progetto non coperta con il contributo di cui all'Avviso in oggetto (vedi sezione F- upload).*

- **Livello di progettazione del progetto presentato**

Il progetto presentato risulta approvato a livello di:

- DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIPOLLENTE (progetto che preveda la mera fornitura di beni)
- progetto DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
- Progetto DEFINITIVO
- Progetto ESECUTIVO

- **Upload:** Allegare gli elaborati previsti dall'art. 23 del D. Lgs 50/2016, in base allo stato di

progettazione dichiarato, la relativa delibera di approvazione e qualsiasi altro documento attestante il grado di realizzazione dell'operazione

**- Nel caso di progetto che prevede la mera fornitura di beni, gli elaborati minimi da presentare sono costituiti da: una relazione tecnico descrittiva, una planimetria con l'ubicazione dei beni che si intendono acquistare ed una stima sommaria della spesa**

## SEZIONE B – SINTESI DEL PROGETTO

### B.1 – LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

**Titolo:**

**Durata Progetto:**

**Data prevista inizio progetto:**

**Data Prevista fine progetto:**

*Individuazione dell'area su cui interviene il progetto presentato. (vedi sezione F- upload)*

### B.2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

*Descrivere sinteticamente le caratteristiche, anche dimensionali, gli obiettivi, i contenuti essenziali, la strategia e la funzionalità del progetto, con particolare riferimento ad eventuali singoli lotti.*

*Dettagliare la capacità del progetto di determinare la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del Patto territoriale, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri secondo i due tematismi selezionati  
(vedi sezione F - Upload: allegare una relazione tecnica descrittiva) (max 5.000 caratteri)*



## SEZIONE C – DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL PROGETTO

### C.1 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Categorie di spesa	Importo
Lavori a Misura, a corpo ed in economia	- €
Oneri di sicurezza	- €
<b>Totale lavori</b>	- €
IVA sui lavori	- €
Spese Tecniche (Progettazione, D.L., Collaudi)	- €
Acquisizione Impianti specifici	- €
Acquisizione Impianti generici	- €
Acquisizione attrezzature	- €
Acquisizione impiantistica multimediale	- €
<b>Totale Somme a disposizione</b>	- €
<b>Totale Quadro economico</b>	

### C.2 PIANO DI DETTAGLIO DEI COSTI DI INVESTIMENTO

Categorie di spesa	Imponibile	Iva non recuperabile	Costo Totale	Investimento ammissibile
Lavori a Misura, a corpo ed in economia	€	€	€	€
Oneri di sicurezza	€	€	€	€

Spese Tecniche (Progettazione, D.L., Colluadi)	€	€	€	€
Acquisizione Impianti specifici	€	€	€	€
Acquisizione Impianti generici	€	€	€	€
Acquisizione attrezzature	€	€	€	€
Acquisizione impiantistica multimediale	€	€	€	€
<b>TOTALE T1</b>	€	€	€	€€

**Altri Costi Previsti nel Quadro economico e non finanziabili**

Iva recuperabile e non ammissibile	€	-	-
<b>Totale altri costi previsti nel quadro economico e non finanziabili (T2)</b>	€	-	€

<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (T3 = T1 + T2)</b>				-
				€

### C.3 PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO CON ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALI ALTRI COFINANZIAMENTI

#### PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

INVESTIMENTO AMMISSIBILE (T1)	- €
INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE (T3-T1)	- €
<b>TOTALE INTERVENTO</b>	<b>- €</b>
CONTRIBUTO RICHIESTO (Max 100% T1)	- €
COFINANZIAMENTO SOGGETTO PROPONENTE	- €
ALTRE RISORSE DI TERZI	- €
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>- €</b>

#### SEZIONE D – CRITERIO DI PREMIALITA'

Ai fini dell'attribuzione della priorità prevista dal paragrafo 5.4, dell'Avviso, si attesta che:

- Il progetto presentato è un progetto di Infrastruttura al servizio di insediamenti produttivi localizzati nelle Aree di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 107, par.3, lett. c) del TFUE

Ai fini dell'attribuzione della priorità prevista dal paragrafo 5.4, dell'Avviso, si attesta che:

- Per il progetto presentato si chiede un contributo pari al .....% dei costi totali ammissibili nel caso in cui l'infrastruttura pubblica oggetto dell'istanza non sia diretta allo svolgimento di una specifica attività economica;

Ai fini dell'attribuzione della priorità prevista dal paragrafo 5.4, dell'Avviso, si attesta che:

- Per il progetto presentato si chiede un contributo pari al .....% della differenza tra i costi ammessi e il risultato operativo dell'investimento, nel caso in cui l'infrastruttura pubblica oggetto dell'istanza sia diretta allo svolgimento di una specifica attività economica;

#### SEZIONE E – DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'AVVISO

##### DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'AVVISO

Il/La sottoscritto/a ....., come sopra identificato

**DICHIARA DI ACCOGLIERE IN TUTTO LE DISPOSIZIONI DELL'AVVISO DI CUI SOPRA**

---

### ED IN PARTICOLARE:

- Paragrafo 3.5 dell'Avviso secondo cui: *“Nel caso di istanza presentata che attenga ad una infrastruttura pubblica diretta allo svolgimento di una specifica attività economica l'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione dell'istanza di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero. Con riferimento a quanto sopra si stabilisce, ai sensi dell'Art. 26, comma 6 del "Bando Progetti Pilota", la seguente ulteriore limitazione: Le infrastrutture dovranno essere messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura dovrà corrispondere ad un prezzo di mercato; qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione delle stese infrastrutture dovranno essere assegnate in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.”*
- Paragrafo 5.5 dell'Avviso secondo cui: *“A seguito dell'atto dell'Amministratore Unico di cui sopra, l'assemblea del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, approverà entro i termini utili per la presentazione del “Progetto Pilota”, l'inserimento delle domande ammesse ed includibili all'interno del medesimo “Progetto Pilota” da presentarsi al Ministero dello Sviluppo Economico. In sede di inclusione dei progetti ammissibili al “Progetto Pilota”, a cura dell'Assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana e, conseguentemente, di approvazione dello stesso “Progetto Pilota”, la dotazione di cui la precedente paragrafo 1.2, pari ad euro 2,8 milioni di euro per il presente Avviso, potrà essere incrementata o diminuita, anche in considerazione delle richieste pervenute sia sul presente avviso, sia sull'avviso per i soggetti privati attualmente in fase di emanazione. Nel caso si dovesse verificare un incremento od una diminuzione della dotazione finanziaria di cui sopra e questo determinasse una diversa configurazione della graduatoria con riguardo alle istanze ammesse e da includersi nel “Progetto Pilota” od alle istanze ammesse e da non includersi nel “Progetto Pilota” per carenza di fondi, l'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, sulla base della Deliberazione assembleare, rideterminerà la relativa graduatoria con proprio atto e riprovederà all'invio di apposita comunicazione a tutti i richiedenti del tipo ammessi e ammessi non inclusi, contenente il nuovo provvedimento di approvazione delle domande ammesse e ammesse non incluse, quale esito motivato*

*del procedimento relativo alla manifestazione di interesse presentata.”;*

- Paragrafo 5.5 dell’Avviso secondo cui: *“Successivamente alle fasi istruttorie di cui sopra, alla presentazione del “Progetto Pilota” al Ministero per lo Sviluppo Economico, a cura del Consorzio per la Zona Industriale Apuana ed alle conseguenti determinazioni, a cura del Ministero dello Sviluppo Economico in relazione alla suddetta proposta di “Progetto Pilota”, verranno determinate, ove e solo nel caso in cui il medesimo “Progetto Pilota” risultasse finanziato, le future fasi di concessione del contributo alle istanze ammesse ed incluse nella proposta di “Progetto Pilota”; parimenti e solo a seguito delle determinazioni a cura del Ministero dello Sviluppo Economico sulla proposta di “Progetto Pilota”, saranno stabilite le modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi ammessi e finanziati con le relative risorse”;*
- Paragrafo 6.3 dell’Avviso secondo cui: *“Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare od anche annullare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l’invio delle domande di contributo od anche di decisioni motivatamente assunte in sede di Assemblea dei soci del Consorzio per la Zona Industriale Apuana In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sull’Albo Pretorio del Consorzio per la Zona Industriale Apuana le modifiche intervenute al presente Avviso e comunica le modalità per l’integrazione delle domande od il suo annullamento”;*

## SEZIONE F – UPLOAD DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL PROGETTO

### **F.1 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

- Copia dell’atto di nomina del legale rappresentante dell’Ente o suo delegato (in questo caso, dovrà essere caricato sul sistema l’atto di delega) o conferimento dei poteri di rappresentanza legale;
- Documentazione tecnico-progettuale integrale comprovante il livello di progettazione dell’operazione presentata (relazione tecnica, quadro economico, computo metrico, tavole di progetto, ecc);
- Relazione tecnica, planimetria con indicazione dei beni che si intendono acquistare ed una stima sommaria della spesa, nel caso di progetto che preveda la mera fornitura di beni;
- Atto deliberativo del soggetto richiedente, di approvazione del progetto presentato;
- Documentazione del soggetto richiedente, che individua, anche topograficamente, l’area o

le aree interessate dall'intervento;

- Atto dell'organo competente del soggetto richiedente, con il quale si formalizza l'impegno finanziario a bilancio relativo almeno alla quota di cofinanziamento nel caso si sia optato per una richiesta di contributo inferiore al 100% dei costi ammissibili nel caso in cui l'infrastruttura pubblica oggetto dell'istanza non sia diretta allo svolgimento di una specifica attività economica od al 100% della differenza tra i costi ammessi e il risultato operativo dell'investimento nel caso in cui l'infrastruttura pubblica oggetto dell'istanza sia diretta allo svolgimento di una specifica attività economica.

## **F. 2 - DOCUMENTAZIONE EVENTUALE**

- Attestazione sull'eventuale presenza di elementi progettuali attinenti alla Strategicità e coerenza della proposta progettuale ed alla Validità tecnica della proposta progettuale (vedasi paragrafo 5.4 dell'Avviso)
- Altro documento ritenuto utile.

**SEZIONE G – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**  
(ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso)

## **G.1 - DICHIARAZIONE CONTROLLO CUMULO**

Il/la sottoscritto/a, come sopra identificato/a,

### **DICHIARA**

*(ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso)*

che il Comune/Provincia.....,

- non ha ricevuto altri contributi sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;
- di aver presentato domanda al fine di ottenere contributi pubblici sullo stesso progetto presentato nella presente istanza;
- di avere ricevuto altri contributi sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede l'ammissione al Progetto Pilota, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa:

Ente concedente	Fonte di finanziamento	Provvedimento di concessione	Importo concesso	Descrizione costi finanziati	Importo costi finanziati


### E SI IMPEGNA

ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione del finanziamento di cui al presente Avviso.

### **G.2 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL REGIME IVA IN CUI OPERA IL SOGGETTO RICHIEDENTE CON RIFERIMENTO AL PROGETTO PRESENTATO**

Il/La sottoscritto/a....., come sopra identificato

### DICHIARA

- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA per un importo totale di € .....,00 euro per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

## SEZIONE H – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 Reg (UE) 2019/679 (GDPR)

### **Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (par. 6.2 dell'Avviso)**

Il trattamento dei dati forniti al Consorzio per la Zona Industriale Apuana a seguito della partecipazione al presente Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti

informazioni:

il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal presente Avviso;

i dati forniti sono trattati dal Consorzio per la Zona Industriale Apuana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;

i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;

la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul sito internet del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative di cui al presente avviso.

Titolare del trattamento dei dati è il Consorzio per la Zona Industriale Apuana.

La PEC cui fare riferimento per il Consorzio per la Zona Industriale Apuana è la seguente: [c-zia@legalmail.it](mailto:c-zia@legalmail.it)

Responsabile interno del trattamento dei dati è l'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, dott. Norberto Petriccioli.

L'informativa sulla Privacy del Consorzio per la Zona Industriale Apuana è rintracciabile al seguente link: <http://www.consorzio.zia.ms.it/informativa-privacy/>

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del trattamento (Sviluppo Toscana S.p.A.) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento:

Sviluppo toscana SpA nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana S.p.A. - via.le Matteotti n. 60 - 50132 Firenze (dati di contatto: [legal@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:legal@pec.sviluppo.toscana.it)).

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile



della protezione dei dati all'indirizzo [dpo@sviluppo.toscana.it](mailto:dpo@sviluppo.toscana.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>). Il trattamento dei dati forniti al Consorzio per la Zona Industriale Apuana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

## 9. ALLEGATO 2 - SCHEMA SINTETICO DELLE FASI DELLA PROCEDURA

<b>FASE</b>	<b>TEMPISTICA</b>	<b>TERMINE ULTIMO</b>
Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse con caricamento sulla piattaforma di Sviluppo Toscana	Dalle ore 15:00 del 29/11/2021 alle ore 13:00 del 31/12/2021	31/12/2021
Istruttoria	Termina entro 10 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande.	10/01/2022
Fase valutativa	Termina entro 20 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande.	20/01/2022
Adozione atto dell'Amministratore Unico del Consorzio per la Zona Industriale Apuana	Entro 2 giorni dalla fase valutativa	22/01/2022
Invio PEC con esiti motivati del procedimento	Contemporaneamente alla precedente fase	22/01/2022
Inclusione dei progetti ammissibili nel Progetto Pilota a cura dell'Assemblea del Consorzio per la Zona Industriale Apuana	Tendenzialmente entro il 10/02/2022 e secondo le modalità di convocazione dell'Assemblea del Consorzio per la Zona Industriale Apuana	10/02/2022
Presentazione de Progetto Pilota al MISE	Entro i termini stabiliti dal MISE	15/02/2022